



IL METODO NARRATIVO

Introduzione

Tutti amano le belle storie – soprattutto i giovani a cui insegniamo. Infatti essere capaci di raccontare una storia in modo interessante e persuasivo costituisce un'importante caratteristica dell'insegnamento. Ecco perché una bella storia non serve soltanto da intrattenimento, ma è in grado di mantenere l'attenzione degli studenti mentre apprendono importanti concetti, attitudini e capacità.

Nel suo libro “Racconti della Terra: Raccontare delle storie in tempi di Cambiamento”, [Earthtales: Storytelling in Times of Change], (1992) Alida Gersie osserva che la narrazione è legata alle preoccupazioni correnti riguardo il nostro futuro poiché la maggior parte dei racconti sono incentrati sulla Terra, su come fu creata, e sui problemi che possono sorgere quando dimentichiamo l'importanza di vivere in armonia con essa e fra di noi.

“Il metodo del raccontare storie sta attualmente suscitando un considerevole e rinnovato interesse. Cosa che ha portato numerosi educatori a pensare ai modi in cui è possibile usare la narrazione per analizzare importanti temi e visioni condivise. L'attuale preoccupazione riguardante le questioni ambientali è legata a questo risveglio, dato che la storia sul rapporto fra la Terra e i suoi abitanti umani è stata al centro delle narrazioni fin dai tempi più antichi. Questi racconti non rappresentano soltanto una fonte d'ispirazione, ma hanno anche la possibilità di farci comprendere i molti modi in cui rispettiamo od oltraggiamo il nostro splendido pianeta verde e blu. Le storie ci forniscono intuizioni sugli approcci da attuare verso le nostre persistenti difficoltà ambientali.”

Questo modulo si focalizza sulla narrazione come metodo strategico d'insegnamento per raggiungere gli obiettivi di una didattica per futuri sostenibili.

Obiettivi

- ✓ Sviluppare la capacità di apprezzare i racconti come risorse educative, soprattutto come fonti di temi d'insegnamento a sostegno di una didattica per un futuro sostenibile;
- ✓ Sviluppare delle capacità che ci permettono di localizzare e raccontare delle storie come parte di un programma d'insegnamento; e
- ✓ Sviluppare delle strategie per integrare approcci narrativi in unità d'insegnamento allo scopo di conseguire gli obiettivi di una didattica per un futuro sostenibile.

Contenuti

1. RACCONTARE UNA STORIA
2. IL VALORE DEI RACCONTI
3. TROVARE E RACCONTARE BELLE STORIE
4. USARE I RACCONTI INDIGENI
5. QUADERNO DI APPRENDIMENTO

1. RACCONTARE UNA STORIA

Leggere un Racconto

Leggiamo insieme questo racconto su ‘L’ingegnoso Inuit’.

“Tradizionalmente gli Inuit vivono nell’area artica del Canada settentrionale, dove le estati sono brevi e miti e gli inverni lunghi e dominati dalle bufere di neve. Si potrebbe pensare che le estati siano piacevoli, ma i milioni di insetti punzecchianti, di zanzare e moscerini, rendono sgradevole la vita di uomini e animali in egual misura. Anche i caribù continuano a muoversi per cercare di evitare i moscerini punzecchianti. Nonostante il freddo rigido, l’inverno è in qualche modo la stagione più piacevole perché gli insetti se ne vanno. Ma in pieno inverno le ore di luce diurna o crepuscolare sono poche e il vento muggisce e sferza la neve creando un’atmosfera bianca lattiginosa che fa paura. Il cielo e la terra sono bianchi – non si riesce a vedere dove finisce la terra e comincia il cielo – e i viaggiatori possono facilmente perdere il cammino. Come riesce l’Inuit tradizionale a sopravvivere in un ambiente che potremmo considerare difficilissimo?

La risposta, forse, è nella loro ingegnosità – l’abilità che possiedono di scovare soluzioni intelligenti ai problemi di ogni giorno per trovare cibo e costruire dei ripari. Un buon esempio della loro ingegnosità è il modo tradizionale di cacciare i lupi – una fonte importante di pellicce e alimenti per gli Inuit. A piedi l’Inuit non può davvero eguagliare il lupo in velocità. Perciò usa la propria ingegnosità per catturarli.

Un pezzo d’osso curvo di costola di un caribù viene modellato alle due estremità e attentamente avvolto in una massa di carne di foca in modo che l’osso abbia una forma a U. Appena nel territorio dei lupi, l’Inuit getta il pezzo di carne sulla neve dove i lupi lo troveranno. Il lupo affamato vede la carne fresca, l’inghiotte in un unico gran boccone e se ne va a balzi. L’Inuit ha atteso pazientemente e ora segue il lupo. Lentamente la carne viene digerita nello stomaco del lupo esponendo l’osso che fuoriesce e comincia a incidere lo stomaco della bestia. L’ingegnoso Inuit la continua a seguire pazientemente. Il lupo comincia a vacillare, ferito internamente dall’osso appuntito; l’Inuit circonda la sua preda. Passa il tempo. Il lupo ulula di dolore e non è più capace di correre via. L’Inuit gli si avvicina. La sua ingegnosità gli ha fornito carne di lupo da mangiare e una pelliccia per gli abiti.”

Quali sono le caratteristiche che rendono interessante la storia de ‘L’ingegnoso Inuit’?

Forse sono presenti alcune caratteristiche comuni a tutte le storie interessanti:

- ✓ Un racconto chiaro ovunque, con introduzione, sviluppo e rapida conclusione.
- ✓ Azione.
- ✓ Vivida descrizione.
- ✓ Ripetizione dei temi principali per dar loro risalto.
- ✓ Appello ai sentimenti e alle emozioni.
- ✓ Personaggi con cui ci si può identificare e cattivi da detestare.

2. IL VALORE DEI RACCONTI

Riflettiamo ora sul ruolo dei racconti nella nostra vita e nell'apprendimento, leggendo questa affermazione:

“I racconti hanno il potere di arrivare fin dentro di noi, comandare alle emozioni, imporre il coinvolgimento, e trasportarci in un tempo senza tempo. I racconti sono un modo di pensare, organizzazioni primitive di informazioni e idee, l'anima di una cultura, e la coscienza di un popolo. I racconti sono un modo in cui possiamo conoscere, ricordare e comprendere.”

Fonte: Livo, N. e Rietz, S. (1986) *Storytelling: Process and Practice* [Raccontare storie: Processo e Pratica], Libraries Unlimited, Colorado, p. 2.

Esistono parecchi motivi per cui i racconti possono essere importanti nelle nostre culture e per ciascuno di noi personalmente:

- I racconti tutelano e codificano informazioni e credenze, e regole di vita.
- I racconti ci riportano alla memoria altri tempi e altri luoghi, e ci sollevano al di là delle nostre preoccupazioni circa il ‘qui e adesso’. In tal modo facilitano l'emergere di una diversa prospettiva riguardo alla nostra attuale situazione.
- I racconti ci offrono una conoscenza completa, un'unità di forma. Ciascun racconto ha un inizio, uno svolgimento ed una fine. In questa struttura è contenuto di solito uno specifico conflitto e dei modelli di risoluzione del conflitto. Queste cose possono stimolare lo sviluppo di possibili soluzioni per le nostre stesse situazioni difficili.
- I racconti evocano potenti risposte emotive. Tali emozioni ci aiutano a chiarire il modo in cui sentiamo e possiamo alimentare il desiderio di cambiamento.
- I racconti quasi sempre generano comunicazione. L'ascolto di una storia non soltanto crea un vincolo ardente fra di noi, ma appena il racconto termina, ci rivolgiamo spesso automaticamente l'uno verso l'altro per parlare e condividere le nostre risposte. Parimenti, un bel racconto invariabilmente fa nascere il desiderio cocente di raccontarlo ad altri.
- I racconti possono aiutarci a farci strada attraverso esperienze traumatiche e stressanti in modo da poter riguadagnare un senso di padronanza e sviluppare nuove percezioni.
- I racconti riflettono spesso i punti di vista dei nativi che in questo modo possono portare ad altri i loro esempi di sostenibilità.

3. TROVARE E RACCONTARE BELLE STORIE

Trovare delle Storie

Si possono trovare delle storie in molti posti diversi e con forme molte varie. Per esempio se ne possono trovare nei libri, nei romanzi, nelle poesie e nelle canzoni. Se ne possono trovare anche tramite la danza, i burattini, il teatro, la televisione e i film.

Gli insegnanti usano molto i racconti nelle loro lezioni. È una buona idea sviluppare degli archivi di schede (o una base dati) di diverse fonti da cui sia possibile rintracciare questi racconti.

L'Arte di Raccontare una bella Storia

Narrare è un'arte – e talvolta possiamo sentirci impacciati a raccontare delle storie in pubblico. In ogni caso il narrare è un'arte che può essere affinata mediante la pratica.

Per diventare un narratore sicuro di sé e stimolante, non solo dobbiamo scegliere dei 'bei racconti', ma abbiamo bisogno di praticare l'arte di raccontare delle storie per sviluppare le nostre capacità.

Quello che segue è un elenco di sei principi per praticare l'arte del raccontare delle storie in maniera efficace. Usa i principi in maniera selettiva, modificandoli in funzione della tua personalità e della situazione d'insegnamento.

1. Selezione

Scegliere una storia che diverta gli studenti e che vogliano ascoltare. Come tutti, gli studenti godono al sentire dei racconti che abbiano umorismo, sorprese, suspense, personaggi interessanti e un dialogo brillante e pulito. Tuttavia, la storia dev'essere anche importante per il compito in questione poiché gli studenti possono facilmente dire quando un racconto serve a riempire il tempo invece di costituire una parte fondamentale della lezione.

2. Intervallo

Allo scopo di imparare da una storia, c'è bisogno di isolarsi da qualsiasi altra distrazione. Ritaglia un po' di tempo (magari 30 minuti) per leggere la tua storia parecchie volte e per concentrarti sugli eventi chiave della vicenda, sui personaggi e le loro personalità, e su tutte le diverse 'voci' che userai.

3. Dare voce al racconto

Dopo aver letto parecchie volte il racconto mentalmente, cerca di leggerlo a voce alta. Potresti desiderare di sottolineare alcune parti che necessitano di enfasi, i ritornelli, le aperture e le chiusure. Ricorda che raccontare una storia non significa imparare un racconto parola per parola. Prendi in considerazione le parti che intendi imparare alla lettera e le parti che senti di poter raccontare agevolmente con parole tue. Ripetere il racconto a voce alta (senza il libro) ti darà un'idea di che cosa suona bene all'ascolto e cosa non funziona.

4. Struttura del Racconto

Elabora delle note sulla struttura del racconto. È importante che registri soltanto delle parole, espressioni o frasi chiave; altrimenti sarai tentato di riscrivere l'intero racconto.

5. Raccontare 'Senza il libro'

Cerca di memorizzare l'apertura e la chiusura del racconto. Anche ripetere il dialogo è importante nell'imparare a memoria. Quando ti senti sufficientemente a tuo agio con la storia, cerca di ripeterla a voce alta senza guardare il libro. Cerca le parti che ti danno dei problemi. Ascolta come parlano i tuoi personaggi, presta attenzione alle parti che sottolinei, e così via. A questo punto è utile registrare la tua storia su cassetta. È un buon modo di ascoltare le parti che spesso sono o a voce troppo bassa, o troppo alta o borbottate, eccetera. Se studi ascoltando, allora riproduci il nastro (quando ne sei soddisfatto) in qualsiasi occasione.

6. Narrare in pubblico

Quando ti senti sicuro di conoscere la storia, cerca qualcuno cui raccontarla. E chiedi i suoi commenti. Quali parti hai raccontato bene? Quali possono essere migliorate? Ci sono parti che hai dimenticato? Ci sono parole o frasi che è difficile udire? Poi fai qualche altro esercizio perché più ti eserciti e più esperto diventerai.

4. USARE I RACCONTI INDIGENI

Le storie locali sono estremamente preziose in una didattica per un futuro sostenibile poiché contengono messaggi diversi dalle storie raccontate di solito dalla televisione e da film e pubblicità. L'enfasi su una vita sostenibile presente nelle storie locali è illustrata in questo brano di un discorso di un nativo americano del nord, Capo Seattle (c. 1786-1866):

“Noi siamo parte della Terra ed essa è parte di noi. I fiori profumati sono nostre sorelle; il cervo, il cavallo, la grande aquila, sono nostri fratelli. Le creste rocciose, le essenze delle praterie, il calore del corpo del pony, e l'uomo – tutti appartengono alla medesima famiglia. Cos'è l'uomo senza gli animali? Se gli animali se ne andassero, gli uomini morirebbero di solitudine dello spirito. Poiché qualsiasi cosa accade agli animali presto accade all'uomo. Tutte le cose sono legate.

Questo sappiamo. La Terra non appartiene all'uomo, l'uomo appartiene alla Terra. Questo sappiamo. Tutte le cose sono connesse come il sangue che unisce una famiglia. Tutte le cose sono connesse. Qualsiasi cosa accade alla Terra, accade ai figli della Terra. L'uomo non tesse la tela della vita, egli ne è meramente un filo. Qualsiasi cosa fa alla tela, lo fa a se stesso.”

Le storie indigene sono molto utili per insegnare numerosi argomenti e materie scolastiche diversi tra loro. Internet è una buona fonte per cominciare la tua ricerca di tali racconti. Comincia con questi siti:

- Africa – Produzioni culturali e Racconti
- Africa – Racconti online
- Storie Inuit - Alaska
- Ainu (Giappone) – Il racconto della Creazione
- Australia - Racconti del Sogno
- America Centrale – Racconti Maya
- India - Racconti Indù
- Leggende di tutto il Mondo
- Mitologia del Mondo – Files audio scaricabili
- Nativi Nord Americani – Racconti della Creazione
- Samoa - Racconti della Creazione

Dei suggerimenti per inserire dei racconti locali (ed altri aspetti della conoscenza indigena) in un curriculum scolastico sono forniti nel Modulo 11.

Il Modulo 11 sottolinea che occorre prudenza quando si usa la conoscenza indigena all'interno di un curriculum scolastico poiché sono in ballo importanti questioni di cultura, identità e proprietà intellettuale.

5: QUADERNO DI APPRENDIMENTO

Per completare il modulo e per verificare la comprensione dei suoi contenuti, si propongono le seguenti esercitazioni:

Trovare e raccontare una storia

- Seleziona una storia che conosci e sviluppa un piano per usarla in una lezione. Usa le idee di questo ‘piano delle lezioni’ come modello per aiutarti a strutturare la tua lezione.

Racconto:	messaggi chiave del racconto:
Fonte:	
Questo racconto va bene per...	Soggetto:
	Argomento:
	Livello scolastico:
Obiettivi delle lezioni sul racconto	1.
	2.
	3.
Descrizione delle attività di classe basata sul racconto	

Conclusioni

A conclusione del modulo sul narrare storie rifletti sui seguenti punti:

1. Individua 3 modi in cui i racconti sono stati importanti nella tua vita. Fai un esempio per ciascun modo.
2. Individua tre idee chiave o tre capacità che hai appreso in questo modulo.
3. Individua i punti di forza che possiedi come narratore.
4. Quali capacità narrative e di utilizzo delle storie nell'insegnamento ti piacerebbe sviluppare ulteriormente?
5. Elenca dei racconti che secondo te sono adatti a svolgere delle lezioni sugli scenari futuri sostenibili.



Indice



Tema D



Percorso Rosso



Percorso Verde